

C-Global, trovato l'accordo per salvare i posti di lavoro

I dipendenti passeranno a Basilichi Spa, società toscana che opera nell'ambito del Business Process Outsourcing e verranno assunti a tempo indeterminato

di SIMONA SILVESTRI

Novità toscane per la C-Global di Montecchio, società appartenente al gruppo Cedacri, leader nazionale nei servizi per le banche e i gruppi aziendali. Venerdì scorso, a Firenze, è stato raggiunto l'accordo tra la dirigenza aziendale e le organizzazioni sindacali Fisas Cgil, Fiba Cisl, Uilca e Fapi, unitamente alla RSA, in merito al piano di riorganizzazione di C-Global/CEDACRI presentato ad agosto 2010. I termini dell'accordo prevedono il passaggio da C-Global a Basilichi S.p.A., società toscana che opera nell'ambito del Business Process Outsourcing (BPO), attraverso un processo di

specializzazione del personale che decorrerà a partire dal 1° luglio. Per quanto riguarda invece il tema della continuità occupazionale, il gruppo toscano si è anche impegnato ad assumere a tempo indeterminato tutte le risorse di C-Global attualmente occupate nelle sedi di Pisa e di Firenze, nel pieno rispetto del Contratto Nazionale del settore Credito ABI, e a tutelare la prosecuzione delle attività dell'indotto locale. Buone nuove anche per i lavoratori di Collecchio e Castellazzo: tra i punti più importanti dell'accordo ci sono infatti la tutela della professionalità e degli inquadramenti per i dipendenti di queste sedi, che dovrebbero garantire una maggiore tranquillità lavorativa, grazie anche a un importante processo di reinternalizzazione di attività. Sembrano quindi superate le problema-

tiche che, anche a Collecchio, avevano visti contrapposti lavoratori e azienda, non ultima la protesta per il rischio delocalizzazione della forza lavoro: appena un mese fa i dipendenti parmigiani avevano deciso di scioperare due ore contro l'ipotesi di uno spostamento delle attività del gruppo dalle sedi italiane a quella moldova di Chisinau, dove ha sede Cedacri International. A inizio mese, del resto, lo stesso direttore generale della società, Fabio de Ferrari, aveva rassicurato sulla volontà del gruppo di continuare a investire in Italia, affermando che gli assetti di Cedacri non si sarebbero discostati da quelli attuali. La sigla dell'accordo arriva al termine di una lunga e complessa trattativa, che ha visto protagonisti soprattutto i lavoratori. «La conclusione positiva del confronto» fanno



sapere dalla Cgil di Parma, «è stata possibile grazie alla determinazione delle lavoratrici e dei lavoratori e alla loro capacità di mobilitazione nel tempo, alla consapevolezza di tutte le organizzazioni sindacali della neces-

sità di ottenere garanzie per tutti i lavoratori di C-Global e alla loro coerenza nel portare avanti un confronto negoziale a livello di Gruppo e al contributo fattivo di tutte le parti coinvolte».